

## TERRORE a Nordest

«Una sfida criminale a un sistema troppo debole»

MESTRE - «Non sarà una sfida alle forze di polizia? Un test per verificare la capacità reattiva delle forze dell'ordine? O una specie di corso accelerato per delinquenti su un territorio facile?». A chiederselo è **Giordano Biserni**, presidente dell'Associazione sostenitori amici polizia stradale (Asaps).

Come fermare l'Audi? «Con le attuali auto in dotazione è piuttosto difficile - dice - io vorrei vedere le Lamborghini sul campo, non solo per convegni e momenti di rappresentanza.

Ma si può bloccare «Se la polizia attiva un posto di blocco con modalità volanti, come l'uso di camion messi di traverso ecc. se si verifica uno schianto con morti e feriti chi ne risponde? Come possono agenti e carabinieri essere sereni sapendo che se sbagliano una mossa si giocano la vita e forse anche la loro (degli agenti) libertà?».

«Comunque vada questa storia, e speriamo che ancora una volta vincano i nostri, è servita - conclude Biserni - per dimostrare quanto sia debole il sistema di contenimento della criminalità».

## LA CACCIA

Ieri l'auto in fuga avvistata a Meolo sulla Treviso-mare



## ALLARMI

Si moltiplicano le segnalazioni in tutto il Veneto

# Audi gialla, è psicosi pattuglie rafforzate

Monica Andolfatto

MESTRE

Audi gialla, una giornata più o meno di tregua apparente quella di ieri. Della sportiva più ricercata d'Italia ci sarebbe una sola segnalazione presa in considerazione dalle forze dell'ordine. Il "bolide" avrebbe percorso pochi minuti prima di mezzogiorno la Treviso Mare, a ridosso di Meolo in territorio veneziano. Un'indicazione raccolta dal Commissariato di Jesolo e ritenuta fondata tanto da far alzare l'elicottero della polizia. Ma anche stavolta la caccia dall'alto non è andata a buon fine.

Molte segnalazioni, per la verità, si sono succedute, soprattutto nel Trevigiano: si è parlato di Roncade, Mogliano, Preganziol, Trevignano. Ma non va sottovalutato l'effetto-psicosi. A braccare la banda della Rs4, rubata all'aeroporto di Malpensa, sono le Squadre mobili e i comandi dei carabinieri di Padova, Venezia e Trieste, ovvero le province nelle quali si sono verificati episodi criminali collegabili a quell'auto e alle persone in quel momento a bordo: sono state messe più forse in campo. La "saga" è iniziata giusto una settimana fa, domenica scorsa, di sera, quando i primi a "scontrarsi" con quelli dell'Audi gialla sono stati i militari dell'Arma



**VOLTI** I tre albanesi dell'Audi gialla ripresi dalle telecamere di una stazione ferroviaria in Friuli Venezia Giulia

che nel tentativo di fermarne la corsa, dopo un tentativo di furto, hanno esploso dei colpi a scopo intimidatorio.

Ma è tra giovedì e venerdì che la famigerata supercar diventa quasi una leggenda catturando l'attenzione di stampa, tv, web. Inseguimenti, tallonamenti, speronamenti mancati di un soffio. Adrenalina pura in un arco di 36

ore che ha registrato addirittura il faccia a faccia dei banditi con il capo della Mobile giuliana Marco Cali. Il primo dirigente era su una macchina civetta che ha intercettato l'Audi a Prosecco nell'Altopiano carsico, riuscendo a chiuderle la strada: sceso con la pistola spianata ha tenuto nel mirino i tre per alcuni secondi che sono sembrati un'e-

ternità. Finché il conducente ha tentato prima di investirlo per poi ingranare la retromarcia e percorrendo a folle velocità un bel pezzo di strada, è riuscito a dileguarsi. Anche in questa circostanza i colpi esplosi in aria dal poliziotto non hanno intimidito per nulla il "gruppo di fuoco".

E poi c'è stata la notte di paura e di sangue in A4, a Mestre, con

**I COMMENTI** Sono 200 gli iscritti al gruppo nato per supportare le forze del

## Su facebook l'invito a sparare

MESTRE - Nell'inevitabile approdo del folle raid sui social network, il gruppo nato su Facebook non poteva che chiamarsi "Audi gialla". Circa duecento gli iscritti.

Di partenza vuol essere d'aiuto alle forze dell'ordine, ma colpisce subito la capacità di elaborare dietrologie: da «ci stanno solo distraendo da altro» a «è come se fossero autorizzati a fare tutto ciò per qualche oscura ragione» fino al «c'è sicuramente qualcosa di

più grosso dietro». C'è anche chi dettaglia i sospetti: «Non è che la banda - scrive Simone - usa questo modo appariscente di muoversi per impegnare le forze dell'ordine lontano da dove, magari, eventuali complici faranno il colpo grosso?». E Marco: «Siamo andati sulla luna e non riescono a trovare una macchina gialla».

Poi, per la serie *siamo tutti investigatori* c'è chi suggerisce di «confrontare le celle dei cellulari» per individuarli, men-

tre Enry spiega che «basterebbe mettere un posto di blocco con strisce chiodate», mentre c'è chi, fornendo un'indicazione un po' generica, vede bene l'Audi "parcheggiata in un campo Rom" e chi segnala "la possibilità che si possano spo-

### LA TEORIA

«Un diversivo altri colpiranno»

PUBBLICITÀ A PAROLE  
PIEMME  
IL GAZZETTINO

Mestre, via Torino 110 - tel. 041 53 20 200 - fax 041 53 21 195  
Formato minimo un modulo (45x11 mm)

	Feriale/Festivo €	Neretto +20% €	Riquadratura +100%€
OFFERTE LAVORO	110,00	132,00	220,00
ALTRE RUBRICHE	110,00	132,00	220,00

Escluso Iva e diritto fisso. Non si accettano raccomandate.

### OFFERTA IMPIEGO LAVORO

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**CERCASI PERSONALE SALA** diploma alberghiero max 25/28 anni posto annuale, stipendio poss., carriera, PRESSToday (giordano.biserni@asaps.it)

Venezia centro storico. Tel. 347 4246233 dalle H. 10 alle H. 13 Paradiso Perduto.

### CESSIONI RILIEVI AZIENDE

**VENDESI CHIOSCO** edicola in Conegliano V.to, zona Lourdes. Buon passaggio veicolare e pedonale, vicino fermata autobus e scuole. Trattative in loco. Per info 340 6230936